



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

**DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 09 maggio 2017, n.9 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTO l'art. 9, comma 2, della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, con il quale viene istituito nel bilancio della Regione, a decorrere dall'esercizio finanziario 2007, un fondo per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spesa per consumi intermedi;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

VISTA la nota n. 38742 del 26.07.2017 con la quale l'Area 4 Interdipartimentale – Affari Generali del Dipartimento regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti chiede, per l'esercizio finanziario in corso, in termini di competenza e di cassa, l'incremento del capitolo 284762 della somma di euro 5.879,57 per il pagamento di varie fatture derivanti dall'erogazione di acqua e gas;

VISTA la nota n. 38711 dell'1/8/2017 con la quale la Ragioneria Centrale competente trasmette la suindicata nota esprimendo parere favorevole alla richiesta del Dipartimento;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere la somma di euro 5.879,57 in aumento della gestione di competenza e di cassa del capitolo 284762 mediante riduzione di pari importo dal capitolo 212525;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 187/2017, le necessarie variazioni:

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 187/2017 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa, il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di limiti di spesa:

DENOMINAZIONE	VARIAZIONE			
	Competenza	Cassa		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE				
Missione	20	- Fondi e accantonamenti		
Programma	3	- Altri fondi		
Titolo	1	- Spese correnti		
Macroaggregato	1.10	- Altre spese correnti		
Missione 20 - Programma 3			- 5.879,57	- 5.879,57
di cui al capitolo:				
212525	Fondo per provvedere ad eventuali sopravvenute maggiori esigenze di spesa per consumi intermedi.		- 5.879,57	- 5.879,57
ASSESSORATO REGIONALE INFRASTRUTTURE E MOBILITA' DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO				
Missione	8	- Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
Programma	2	- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		
Titolo	1	- Spese correnti		
Macroaggregato	1.03	- Acquisto di beni e servizi		
Missione 8 - Programma 2			+ 5.879,57	+ 5.879,57
di cui al capitolo:				
284762	Spese per utenze e canoni diverse da energia elettrica e telecomunicazioni.		+ 5.879,57	+ 5.879,57

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 08/09/2017

IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

(Rosaria Cataldo)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

(Angela Costanza)